



Polo Universitario



**COLUMBUS
ACADEMY**
ISTITUTO UNIVERSITARIO DI
MEDIAZIONE LINGUISTICA ROMA



ORDINE DEI
PERITI INDUSTRIALI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA



COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI DI GENOVA



ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI GENOVA



Ordine Ingegneri Genova

PROGRAMMA FORMATIVO DELL'EVENTO

“Il Consulente Tecnico Forense”

PERCHE' ORGANIZZARE IL CONVEGNO NAZIONALE SUL CONSULENTE TECNICO FORENSE

Lo sviluppo degli ADR - i metodi alternativi di risoluzione delle controversie che tutti oramai hanno imparato a conoscere - ha portato ad un affinamento delle competenze che il consulente tecnico deve portare come bagaglio personale ogni volta che è chiamato ad intervenire nella veste di Consulente del Giudice, Arbitro, Mediatore o come Consulente di Parte.

Oggi, anche alla luce delle modifiche introdotte con la riforma della Giustizia (legge 149/2022 detta Riforma Cartabia) e con la riforma sul ruolo del CTU (decreto 109/2023), è nostra intenzione - coinvolgendo i soggetti a cui tali provvedimenti si rivolgono - orientare un faro che delinei con chiarezza i tratti dell'esperto di risoluzione delle controversie; da qui la scelta di organizzare il “primo convegno nazionale sui consulenti tecnici”.

Quanto fosse chiaro ai fondatori dell'Associazione Nazionale GEO-C.A.M. - fin dal 2010 - che per i vari professionisti e le loro organizzazioni sarebbe stato fondamentale lavorare sui tre temi della risoluzione delle controversie: causa, mediazione ed arbitrato, lo si evince sviluppando la seconda parte dell'acronimo del nome che rimanda a Consulenti Tecnici, Arbitri e Mediatori.

Oggi, tutto ciò, è di assoluta attualità!

OBIETTIVI DEI LABORATORI

Gli obiettivi dei laboratori sono molteplici:

- 1) Far lavorare in team persone che non hanno mai lavorato insieme.
- 2) Organizzare team misti tra studenti delle scuole medie superiori, studenti universitari di Giurisprudenza, praticanti Geometri e Tecnici di altra estrazione, liberi professionisti operanti nelle controversie (CTP- CTU, Avvocati, Mediatori ed Arbitri).
- 3) Potenziare la conoscenza del corretto utilizzo dei 3 metodi che verranno utilizzati per la gestione delle controversie.
- 4) Giungere alla produzione dell'elaborato peritale in nomine di CTU in Causa, Mediazione e Arbitro.

Per ogni singolo laboratorio verranno assegnati 90 minuti di lavoro nei quali i team costituiti avranno modo di applicare le tecniche conosciute al fine di rispondere al quesito posto.

I gruppi potranno consultare una banca dati messa a disposizione da una casa editrice.

OBIETTIVI DEI TAVOLI DI LAVORO

Il primo tavolo di lavoro avrà un taglio decisamente teorico sulla Riforma della Giustizia L.49/2022 e sui Decreti applicativi della Mediazione (DM 150/2023) e sulla CTU (DM 109/2023).

In questo tavolo si parlerà anche delle modifiche apportate al regolamento dell'Organismo di Mediazione Nazionale Interprofessionale GEOCAM in base alle riforme sopradette.

Nel secondo tavolo invece si entrerà più sulla pratica della risoluzione delle controversie.

I relatori introdurranno i partecipanti nelle tre procedure per la risoluzione delle controversie che un professionista deve conoscere per poter operare nel "conflitto".

I relatori illustreranno le modalità di intervento e quali devono essere le caratteristiche del professionista che viene chiamato come esperto a rispondere ad un quesito in ambito di Causa, di Arbitrato e di Mediazione.

LE SIMULATE

Perché partecipare alle simulate

Le simulate che si terranno durante **le cene di martedì 26 marzo e mercoledì 27 marzo** permetteranno ai corsisti di comprendere appieno le due tipologie di risoluzione delle controversie scelte.

Le simulazioni di un caso saranno UGUALI per entrambe le tipologie di ADR (mediazione ed arbitro rituale per diritto con Giudice Monocratico).

Il lavoro in acquario permette ai corsisti di calarsi nel ruolo sia delle parti, degli Avvocati e di Mediatore ed Arbitro.

La traccia generale del caso (si ribadisce uguale per le due simulate), verrà consegnata ai corsisti per tempo in modo da essere edotti sulla questione di cui tratterà).

I corsisti avranno modo, per gruppi, di confrontarsi sulle problematiche che il mediatore e l'arbitro dovranno affrontare.

GLI INCONTRI FORMATIVI

MARTEDI' 26 MARZO 2024

Ore 15.30 - 17.00 - 1° laboratorio

Ore 17.30 – Finestra formativa sull'Arbitrato Rituale per Diritto

Presenta e modera: Geom. Caterina Ferrari

Relatori: Avv. Cesare Bruzzone e Geom. Filippo Vircillo

Programma: Nomina e quesito del C.T.A - La cross-examination - Il lodo arbitrale

Ore 21,00 - Prima simulata: Arbitrato rituale per diritto

MERCOLEDI' 27 MARZO 2024

Ore 9.30 - 11.00 - 2° laboratorio

Ore 11.30 - 13.00 - 3° laboratorio

Ore 18.00 - 19.30 - 1° incontro tematico

Presenta e modera: Avv. Eliana Ortori

Relatori: Prof. Avv. Francesco Paolo Luiso, Avv. David Cerri, Avv. Cesare Bruzzone e Geom. Armando Quici.

Programma: La riforma della Giustizia Legge 149/2022 e la riforma del CTU Decreto 109/2023.

Ore 21,00 - Seconda simulata: Mediazione obbligatoria

GIOVEDI' 28 MARZO 2024

Ore 9.00 - 10.30 - 2° incontro tematico

Presenta e modera: Dott. Per. Ind. Gian Carlo Berto

Relatori: Prof. Avv. Francesco Paolo Luiso, Avv. David Cerri, Avv. Cesare Bruzzone e Geom. Maurizio Rocca

Programma: Le figure tecniche all'interno dei tre procedimenti diversità e similitudini.

Ore 11.15 - 12.00 - relazione delle squadre, dei valutatori e premiazione partecipanti ai laboratori

ATTESTAZIONI

A tutti i presenti verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Ai CTU che parteciperanno a tutti gli eventi verrà rilasciato un attestato di speciale competenza tecnica nell'ambito della Conciliazione nella CTU.

Agli Arbitri e ai Mediatori che parteciperanno a tutti gli eventi verrà rilasciato un attestato di aggiornamento formazione in Tecniche Arbitrali e Tecniche di Mediazione.